

DISERBO DEL FRUTTETO					
(Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Melo, Pero, Pesco, Susino)					
(*) Per Albicocco, Ciliegio, Melo, Pero, Pesco, Susino al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo, grigio, grassetto)					
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	S.A.	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Allevamento (3 anni) e produzione	Fogliare post emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni		9	Indipendentemente dal numero di trattamenti sono annualmente ammessi: (1) Fino a 9 l/ ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l, nei programmi di diserbo in cui si impiegano unicamente erbicidi fogliari. (2) Fino a 6 l/ ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l, nei programmi di diserbo in cui si impiegano anche erbicidi residuali.
			Glifosate (1) (2) (3) (4)		
			Acido pelargonico (3)	0	Assicurarsi che il prodotto non colpisca le parti verdi e non lignificate della coltura e nel caso usare schermature/campane.
		Dicotiledoni	Carfentrazone etile (3)	14	Impiegabile su actinidia, melo, pero, pesco, susino.
			Piraflufen etile (3)	14	Ammesso su actinidia, ciliegio, melo, pero, pesco e susino Su pomacee e drupacee impiegabile come sinergizzante di altri erbicidi. Al massimo 2 trattamento all'anno.
			Fluroxypir (3)	4	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino. Al massimo 1 trattamento all'anno.
			MCPA (3)	4	Ammesso su melo, pero. In produzione impiego in alternativa alla miscela con 2,4 D.
			2,4 D (3)	4	Da solo impiegabile su albicocco, ciliegio, pesco e susino. In miscela impiegabile su melo e pero in produzione con al massimo 1 intervento all'anno in alternativa a MCPA.
		Graminacee	Ciclossidim-(3)	1	Ammesso su melo, pero.
			Quizalofop-p-etile (3)	1	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino.
			Propaquizafop (3)	1	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino.
			Fluazifop - p – butile (3)	1	
			Cletodim (3)	1	

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	S.A.	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Produzione	Residuale pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Flazasulfuron (3)	2	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino. Al massimo 1 trattamento all'anno.
Allevamento (3 anni) e produzione	Residuale pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben (3)	29	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino.
			Pendimetalin (*) (3) (5)	3	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco.
			Diflufenican (*) (3) (5)	12	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino. In miscela impiegabile su Drupacee solo tra la raccolta e la fioritura. Impiegabile anche in post emergenza precoce delle infestanti come fogliare.
			Oxifluorfen (*) (3) (5)	14	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino.
			Propizamide (*) (3) (5)	3	Ammesso su melo, pero.
			Clomazone (3)	13	
			Napropamide (3)	0	Ammesso su albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e susino. Incorporare al terreno con mezzi meccanici, con l'irrigazione o impiegare dopo abbondanti precipitazioni
	Fogliare post emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) (2) (3) (4)	9	
	Spollonante		Carfentrazone etile (6)	14	
			Pirafufen etile (6)	14	Al massimo 2 trattamento all'anno.
			Acido pelargonico (6)	0	Ammesso su actinidia, melo, pero e susino.

(1) (2) Tali dosi di impiego corrispondono rispettivamente a 3,24 (caso 1) e 2,16 (caso 2) kg/ha di glifosate acido puro. Nel caso di impiego di formulati con diversa concentrazione della s.a., le dosi dovranno essere proporzionalmente modificate, in modo da distribuire la stessa quantità di s.a./ha. Ad esempio, ricorrendo a formulati contenenti 480 g/l di s.a. le quantità massime di formulato utilizzabile saranno di 6,75 (caso 1) o 4,5 (caso 2) litri di formulato commerciale/ha di superficie trattabile/anno.

(3) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 30 % di quella dell'intero impianto.

(4) A titolo esemplificativo per la s.a. glifosate, su una coltura di 1 ha potranno essere diserbati al massimo 3.000 m² di superficie sottofila sui quali potranno essere utilizzati fino a 2,7 (caso 1) o 1,8 (caso 2) l/ha anno di un formulato contenente 360 g/l di s.a.

(5) In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen, propizamide.

(6) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% di quella dell'intero impianto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti impiegati come spollonanti.

In un'ottica di prevenzione delle resistenze (parte introduttiva All. IV) si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente, cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella All. IV). Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su Lolium ad inizio accestimento e su Conyza allo stadio di rosetta.